



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013, n°6 con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n° 12 e ss.mm.ii.*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 5069 del 19.07.2012 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Lupo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.A. n° 353 del 21.03.2013 "*Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40 L.R. n° 27/86 ed art. 124 frl D. lgs. N° 152/06 e ss.mm.ii.). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11 del D. Lgs. N° 152/06 e ss.,mm.ii.*;
- VISTA la nota prot. n° 6510 del 07.05.2012, con la quale il Comune di S. Teresa di Riva (ME) ha inoltrato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in c.da "Catalmo" a servizio del Comune di S. Teresa di Riva e di alcune frazioni del Comune di Savoca;
- VISTA la nota prot. n°46567 del 18.10.2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha richiesto al Comune di S. Teresa di Riva la documentazione integrativa, necessaria ai fini istruttori;
- VISTA la nota prot. n° 1432 del 15.01.2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, accertata la mancata trasmissione della documentazione richiesta, ha inviato al Comune di S. Teresa di Riva, con raccomandata a/r,



- preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 11 bis della L.R. n° 10/91, ss.mm.ii, ricevuto dall'Ente in data 18.01.2013;
- VISTA** la nota prot. n° 1686 del 29.01.2013, con la quale il Comune di S. Teresa di Riva ha parzialmente prodotto la documentazione richiesta dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con la succitata corrispondenza;
- ATTESO CHE** ad oggi, il Comune di S. Teresa di Riva non ha inoltrato al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti il nulla osta della Capitaneria di Porto di Messina, relativo all'uso del demanio marittimo ed alla sicurezza della navigazione, reso ai sensi dell'art. 40 della L. R. n° 27/86;
- ACCERTATO** che il Comune di S. Teresa di Riva non ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i seguenti elaborati:
1. relazione tecnica: verifica progettuale per il rispetto dei limiti previsti per i parametri di cui alla tab. 7 della L.R. n° 27/86 (calcolo del rapporto di diluizione conseguibile);
 2. planimetria generale con indicazione dell'area dell'impianto di depurazione, i collettori ad esso afferenti, il collettore emissario ed il punto di scarico nel corpo recettore.
- CONSIDERATO** che persistono i motivi ostativi che impediscono di accogliere favorevolmente la richiesta di autorizzazione allo scarico, stante che la documentazione integrativa trasmessa dal Comune di S. Teresa di Riva non risulta esaustiva ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione allo scarico;
- VISTO** il Rapporto Istruttorio prot. n°41026 del 21.10.2013, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio al Comune di S. Teresa (ME) dell'autorizzazione allo scarico in mare, mediante condotta sottomarina, delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione sito in località "Catalmo";
- CONSIDERATO** che l'art. 6 del D.A. n° 353 del 21.03.2013 - G.U.R.S. del 21.06.2013 Parte I n° 29 prevede che l'Amministrazione regionale, a seguito dell'emissione del motivato provvedimento di diniego dell'autorizzazione allo scarico, è tenuta a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio, da pagare entro 60 giorni dal ricevimento della stessa;
- RITENUTO** che occorre procedere al diniego dell'autorizzazione richiesta e a comunicare la somma dovuta a titolo di conguaglio;

a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego, per carenza documentale, dell'autorizzazione allo scarico richiesta dal Comune di S. Teresa di Riva (ME), per l'impianto di depurazione sito in località "Catalmo".



ART. 2

Il Comune di S. Teresa di Riva, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 6 del D.A. n° 353 del 21.03.2013 – G.U.R.S. del 21.03.2013 Parte I n°29, è onerato ad effettuare il versamento della somma complessiva di € 800,00, importo previsto dal tariffario (allegato 4 al suddetto D.A.), a titolo di quota complessiva relativa a “*Esame della documentazione*”, “*Formulazione del parere istruttorio e proposta del provvedimento finale*”, in funzione della potenzialità dell'impianto di depurazione pari a 11.340 Abitanti Equivalenti, entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione del presente Decreto ed a trasmettere al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, copia conforme all'originale dell'attestazione di pagamento. Decorso tale termine, qualora non fosse stata prodotta la quietanza di pagamento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, provvederà al recupero coattivo del suddetto credito con le modalità previste dal R. D. n° 639/10.

ART. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 22 OTT. 2013

IL DIRIGENTE DELL'U.O3
(Ing. *Girlando Campanella*)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. *G. Ingrassia Strano*)



IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. *Marco Lupo*)